



A.P.I.M.A.

Associazione Provinciale Imprese di Meccanizzazione Agricola

Mantova, 15 giugno 2011

Comunicato stampa

AGRICOLTURA E RISORSE IDRICHE SONO PATRIMONIO DELL'UMANITA'

«Agricoltura e risorse idriche sono patrimonio dell'umanità, il loro utilizzo deve contribuire al progresso della società, delle imprese e del comparto delle energie rinnovabili». Così **Marco Speziali, presidente di APIMA Mantova**, interviene nel dibattito legato alla nuova fase "post-nucleare" dell'Italia.

«Se è vero, come è vero, che l'agricoltura può rivelarsi determinante per la produzione di energia verde proveniente da fonti rinnovabili, – osserva Speziali – non può essere sacrificata la vera vocazione del settore primario che è la produzione agroalimentare». Parallelamente, APIMA auspica una politica per le energie rinnovabili seria e programma, con controlli che non si traducano in forche caudine per le imprese ma che devono essere finalizzati esclusivamente a garantire trasparenza in un comparto che, senza dubbio, può essere una risorsa per il Paese.

APIMA, insieme a CONFAI, condivide la posizione espressa dal presidente di Coldiretti, Sergio Marini, sulla necessità di evitare il rischio di manovre speculative e di infiltrazioni della criminalità sulle fonti rinnovabili.

Inoltre, secondo Apima e Confai, alla base di una politica energetica sostenibile dovrà esserci necessariamente un equilibrio tra garantire la redditività per gli investitori nell'energia verde e la convivenza con politiche tese a valorizzare le risorse agroalimentari del Paese.

